

La donazione di Emocomponenti



LA DONAZIONE PER AFERESI

La donazione per aferesi (dal termine greco "portar via") viene effettuata con l'uso di un particolare apparecchio detto "**separatore cellulare**" semplice e sicuro per il donatore in quanto utilizza un circuito sterile, monouso e biocompatibile.

Attraverso il separatore cellulare il sangue prelevato, da un unico accesso venoso, viene separato in globuli rossi, plasma e piastrine. I suddetti emocomponenti vengono raccolti in apposite sacche e quelli non voluti vengono poi reinfusi al donatore insieme ad una soluzione fisiologica (in flebo), che ha la funzione di compensare la parte di emocomponenti donati. Il numero di cicli (un ciclo=prelievo + infusione) necessari per ottenere l'emocomponente desiderato varia in base ad esso ed alle caratteristiche fisiche del donatore.

Gli emocomponenti donati vengono reintegrati con ritmi diversi: la parte liquida del **plasma** in poche ore, le sostanze che esso contiene dopo circa tre giorni; le **piastrine** dopo poche ore e i **globuli rossi** dopo circa 2-3 settimane.

Non esiste alcuna possibilità di infettarsi donando le piastrine e il plasma perché il sangue viene a contatto solo con un kit di plastica monouso che viene eliminato a fine procedura.

La durata della donazione può variare dai 60 ai 120 minuti in base alla procedura ed alle caratteristiche fisiche del donatore.

■ NON TUTTI SANNO CHE...

...i portatori sani di anemia mediterranea sono donatori perfetti in quanto si abbassa il valore limite dell'emoglobina da 12,5 e 13,5 g/dl a 12 e 13 g/dl. Sono degli ottimi donatori di plasma e piastrine.